

tardi furono sviluppati». Quanto alla vita peccato che all'a. sia sfuggito il lavoro del BRUNELLI, segnalato in questi *Atti*, vol. I, pag. 296].

Fasc. 17 (agosto 1927). Tranne la continuazione dello studio del Donati sul Meldola il fasc. non contiene lavori originali né documenti inediti.

Fasc. 18 (settembre 1927). A. BACOTICH, *Della vita e delle opere di Paolo Andreis*. [Vita, opere e casato di P. A., buon storico secentesco della sua Traù. L'articolo serve di introduzione alla «Traslazione di san Giovanni vescovo di Traù fatta li 4 maggio l'anno 1681», opera inedita dell'A., molto importante per la storia del costume traurino nel seicento, di cui l'Archivio in questo numero inizia la pubblicazione].

Fasc. 19 (ottobre 1927). A. CIPPICO, *Ugo Foscolo in Dalmazia*. [Bell'articolo che illustra dottamente gli anni, gli studi percorsi e i maestri avuti dal Foscolo in Dalmazia. Tanto più opportuno in quanto che, recentissimamente, nel saggio di M. SCHERILLO, *Come U. F. esordì nella vita e nell'arte*, premesso all'edizione minuscola hoepliana pubblicata in occasione del centenario, si afferma che l'alunno del seminario di Spalato venne in Italia ignaro al tutto della lingua italiana!!].

Fasc. 20 (novembre 1927). L. DONATI, *Alcune note su stampatori dalmati*. [Giorgio o Gregorio Dalmatinus?; Andrea de Paltascichis; Bonino De Boninis]. — A. BACOTICH, *Marc' Antonio De Dominis*. [Esauriente biografia di questo celebre fisico e teologo di Arbe]. — G. SABALICH, *Venezia, l'Adriatico e gli Schiavoni*. [Notizie sul commercio in Dalmazia sotto la Repubblica di Venezia].

Fasc. 21 (dicembre 1927). L. DONATI, *Federico Bencovich detto «Ferigheto Dalmatino»*. [Descrizione ed esame di alcune opere di questo pittore dalmata settecentesco]. — U. INCHIOSTRI, *Di un codice araldico troguriense*. [L'a. rende conto di un codice araldico che nel 1776 fu messo insieme da Girolamo de Bufalis. Nel codice è contenuto un completo elenco delle famiglie che facevano parte del consiglio nobile di Traù e delle famiglie cittadine che portavano blasone].

VJESNIK ZA ARHEOLOGIJU I HISTORIJU DALMATINSKU (BULLETTINO DI ARCHEOLOGIA E STORIA DALMATA). *Spalato*.

Annata XLVI (1923). F. BULIĆ, *Il sepolcro di Diocleziano a Spalato*. [Raccolte tutte le testimonianze intorno alla sepoltura di Diocleziano, l'a. lo crede seppellito in un sarcofago di porfido e non esclude che nei lavori di scavo che si vanno facendo a Spalato intorno al Mausoleo si trovi di questo sarcofago almeno qualche frammento]. — F. BULIĆ, L. KARAMAN, *Crkvica sv. Petra u Priku kod Omiša (La chiesetta di s. Pietro a Priko di Almissa)*. [Gli autori, studiando le forme architettoniche di questa chiesetta che risale al sec. XI, e riconnettendola ad analoghe e sincrone costruzioni dalmate, formulano teorie di architettura minuta che credono indipendente dalle forme dell'architettura monumentale]. — V. NOVAK, *Pitanje pripadnosti splitske nadbiskupije u vrijeme njezine organizacije (Il problema della dipendenza dell'arcivescovado di Spalato al tempo della sua organizzazione)*. [L'a., contradicendo al Šišić, crede che nell'800 l'arcivescovado di Spalato dipendesse da Roma e non da Costantinopoli. Il lavoro, molto ingegnoso, non ha però nessun fondamento scientifico]. — *Trovamenti antichi a Salona, Clissa e Poglizza*. — *Ristampe di articoli critici e bibliografici*. — *Bibliografia*.